Traccia:

Nell'esercizio di oggi familiarizzeremo con i comandi da shell Linux. Pertanto, si richiede allo studente di:

Controllare i processi attivi sulla macchina Linux con il comando «top» e descrivere il significato delle colonne: I) PID, USER, COMMAND

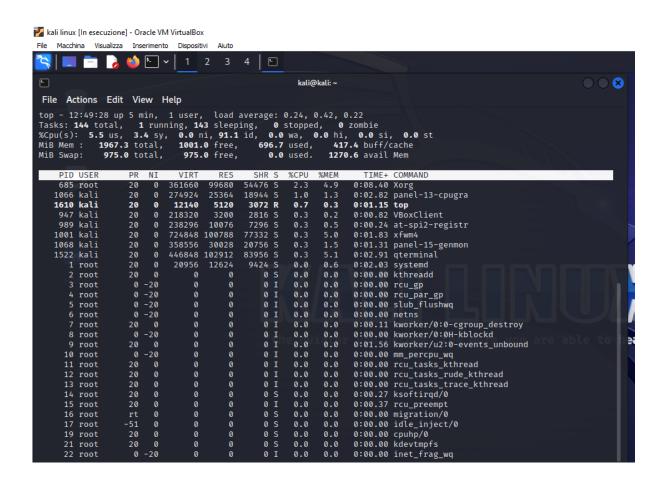
Inserendo il comando «top» nel terminale di Kali, è comparsa una finestra che indica i processi attivi, cioè i programmi in esecuzione sul sistema operativo.

La **prima colonna** a sinistra è intestata "**PID**". Il Process IDentifier è il numero di identificazione univoco che il sistema Linux associa a ciascun processo. Di conseguenza la prima colonna indica il numero identificativo associato ad ogni processo in esecuzione su Kali.

La colonna successiva è intestata "**USER**", il quale elenca i nomi dell'utente che sta utilizzando quel determinato processo.. Infatti, Linux associa ogni processo in esecuzione ad un utente, per cui questa colonna indica quale utente è responsabile dell'esecuzione del processo.

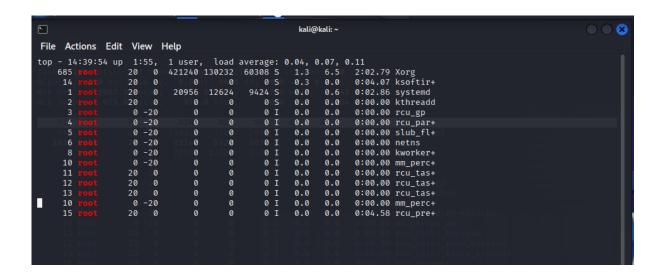
Infine la colonna intestata "COMMAND", indica il nome del programma (e/o il comando associato) che è in esecuzione.

Possiamo vedere infatti che io come utente "normale" kali (USER) sto usando il processo 1610 (PID), avendo utilizzato il comando «top» (COMMAND).



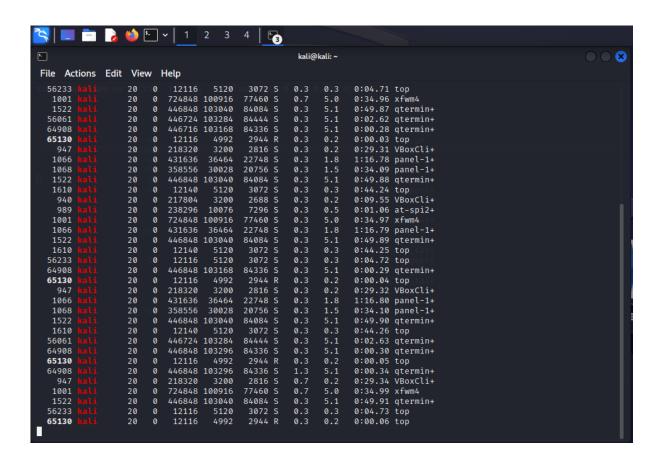
2. Filtrare i risultati del comando top inviando l'output al comando grep (utilizzare la pipe «|» per mostrare solo i programmi in esecuzione per l'utente «root»

Ho utilizzato la stringa di comando "**top | grep root**" per vedere i soli programmi in esecuzione per l'utente "root". Infatti top è il comando per vedere tutti i processi del sistema, la pipe "|" manda l'output di top al "grep", che è invece il comando per filtrare i risultati. Aggiungendo il "root" si richiede di ottenere, dal filtraggio, solo i processi in esecuzione per l'admin.



3. Ripetere il punto 2, filtrando i risultati per mostrare solamente i processi in esecuzione dall'utente kali.

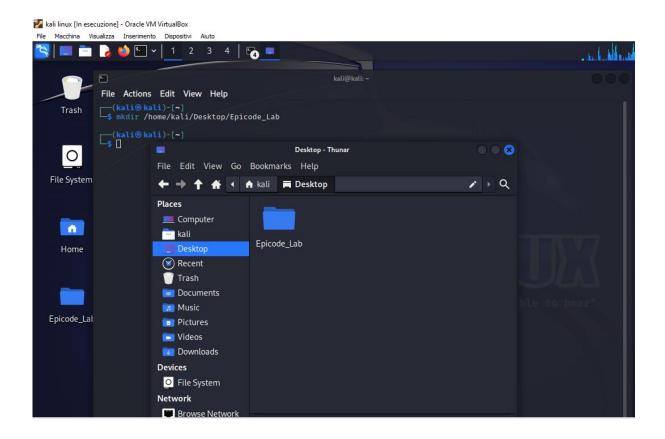
Ho poi filtrato i processi in esecuzione per l'utente Kali,che è lo user normale, utilizzando la stessa riga di comando ma sostituendo Kali a root. La stringa di comanda è la seguente: "top | grep kali"



4. Creare una nuova directory chiamata «Epicode_Lab» nella seguente directory /home/kali/Desktop

Ho poi creato la nuova directory Epicode_Lab inserendola nella cartella Desktop, contenuta a sua volta nella cartella kali, contenuta infine nella cartella home.Ho utilizzato la seguente stringa di comando:

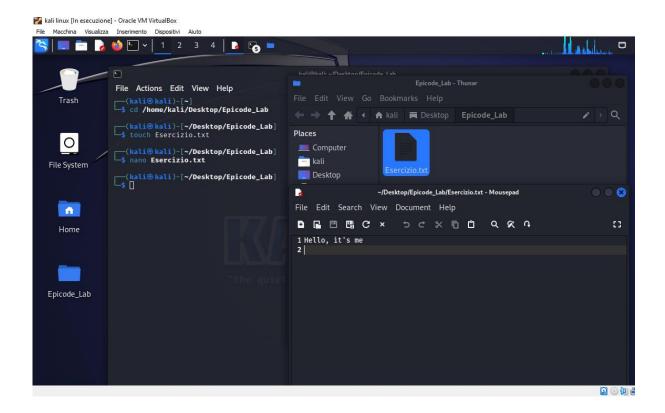
mkdir /home/kali/Desktop/Epicode_Lab



- 5. Spostarsi nella directory appena creata e creare il file «Esercizio.txt»
- 6. Modificare il file con l'editor di testo «nano», e salvatelo. Per salvare il file utilizzate la sequenza «ctrl+x» e successivamente «y», come mostrato in figura sotto

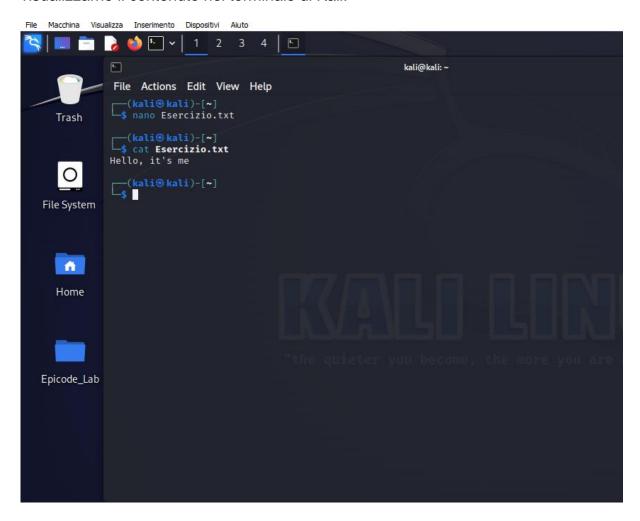
Poi mi sono spostata nella directory Epicode_Lab utilizzando la stringa di comando **cd** /home/kali/Desktop/Epicode_Lab, e dopo ho creato il file Esercizio.txt utilizzando il comando touch Esercizio.tx.

Con il comando **nano Esercizio.txt** ho modificato il file (lo ha aperto e ho potuto scrivere al suo interno) e poi ho salvato il file con **Ctrl + y e avvio**.



7. Utilizzare il comando «cat» per leggere a schermo il file.txt appena modificato

Con la stringa **cat Esercizio.txt** ho letto a schermo il file modificato, cioè ho potuto visualizzarne il contenuto nel terminale di Kali.



8. Controllare i permessi del file con il comando Is -la

Ho poi visualizzato i permessi del file utilizzando il comando ls -la nella seguente stringa di comanda: **Is -la Esercizio.txt.**

Il risultato è stato il seguente: -rw- r- - r - - Kali kali 15 Nov 28 16:50 Esercizio.txt

• = il meno indica che il file è regolare.

rw- = indica i **permessi** dell'utente Kali Kali, (il **proprietario=u**), che sono di lettura e scrittura ma non di esecuzione.

r- - = indica i **permessi** del gruppo (**group=g**) di utenti che sono di sola lettura, mentre non di scrittura e di esecuzione

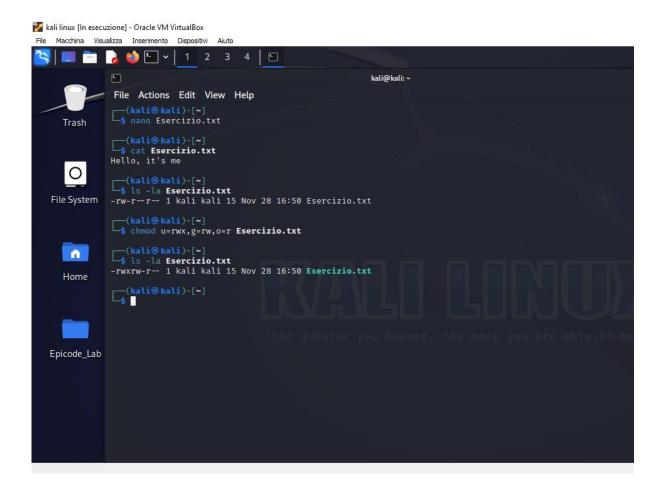
r- - = indica i **permessi** di altri utenti (**other=o**) che sono di sola lettura, mentre non di scrittura e di esecuzione.

Questo vuol dire che l'utente ha il permesso di leggere il testo e di modificarlo scrivendo al suo interno. Gli utenti del gruppo di lavoro e altri esterni possono solo leggere il file ma non scrivere in esso e tantomeno eseguirlo.



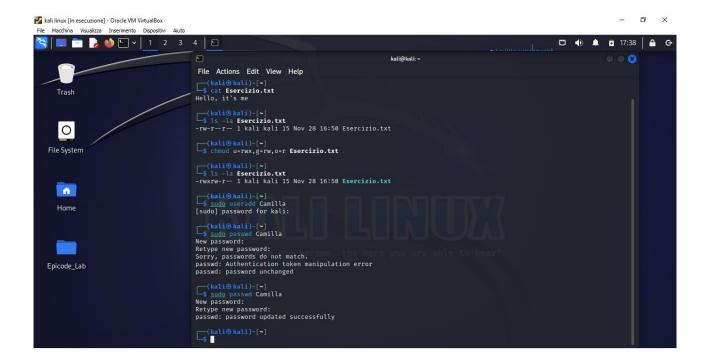
9. Modificare i privilegi del file in modo tale che l'utente corrente abbia tutti i privilegi (r,w,x), il gruppo (r,w), gli altri utenti solo lettura (r)

Per modificare i permessi del file ho utilizzato il comando **chmod**, ottenendo la stringa di comando **chmod** u=rwx,g=rw,o=r Esercizio.txt



10) Creare un nuovo utente, chiamatelo pure come volete. Utilizzate il comando «useradd» per creare un utente e «passwd» seguita dal nome dell'utente per assegnare una password.

Ho poi creato il nuovo utente utilizzando la stringa di comando **sudo useradd Camilla**, e ho assegnato la password con il comando **Sudo passwd Camilla**



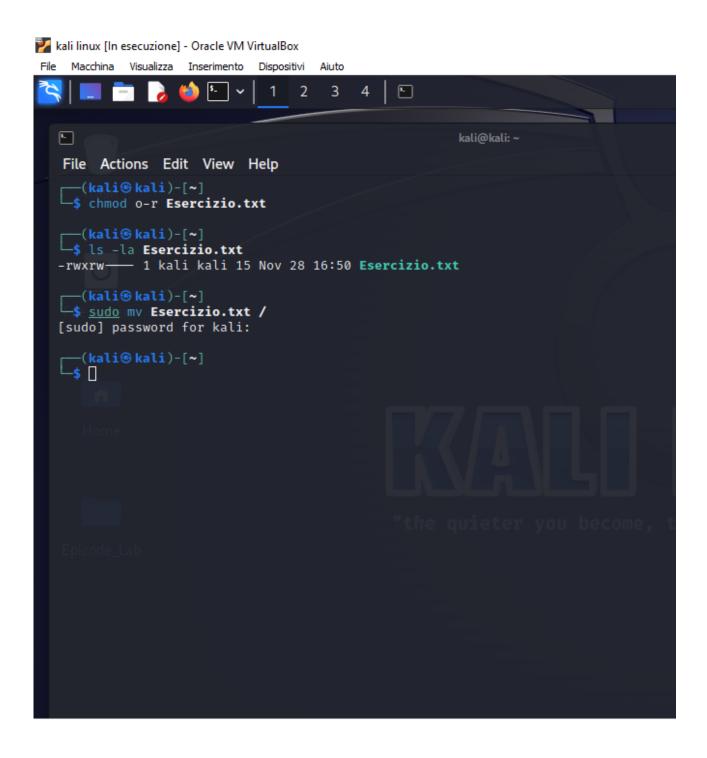
11) Con l'utente attuale cambiate i privilegi del file .txt creato in precedenza in modo tale che «altri utenti» non siano abilitati alla lettura

Utilizzando l'utente creato ho modificato i permessi del file .txt attraverso la stringa di comando **chmod o-r Esercizio.txt.** In tal modo gli altri utenti (o) non hanno più alcun permesso relativamente al file .txt tanto che controllando nuovamente i permessi con il comando ls -la si può vedere che ci sono **tre meno finali** (ciascuno per ogni permesso negato).



12) Spostate il file nella directory di root (/)

Ho spostato il file con la stringa di comando **sudo mv Esercizio.txt** /. In questo modo si comunica di spostare (mv) il file Esercizio.txt nella directory root /, che è la cartella dell'admin. Quindi vediamo che lo "/" da solo indica la cartella root di default.

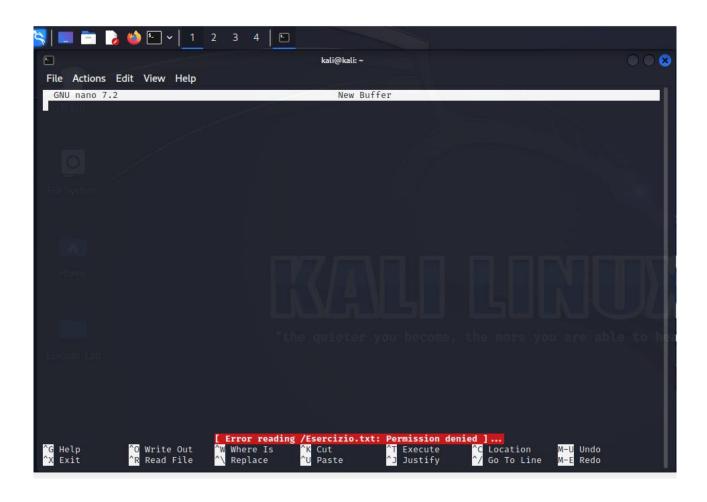


13) Cambiate utente con il comando «su» seguito dal nome dell'utente che volete utilizzare

14) Provate ad aprire in lettura il file.txt creato in precedenza con il comando nano, che errore ricevete?

Poi ho cambiato l'utente con il comando "su" in modo da attribuire al nuovo utente "Camilla" i privilegi tipici del superutente. Quindi ho usato la stringa "**su Camilla**" per sostituirlo con l'utente principale (kali=io)

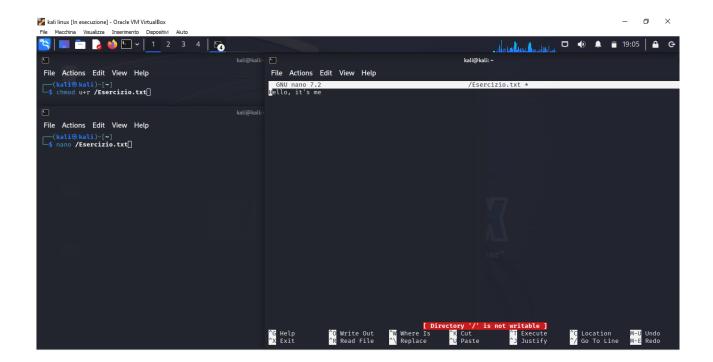
Poi, ho aperto il file in modalità lettura con la stringa di comando "nano /Esercizio.txt", ricevendo un errore di lettura perché il permesso di lettura è negato al superutente. Infatti avendo spostato il file nella directory root, è l'utente Kali ad avere il ruolo di amministratore e quindi a dare privilegi.



15) Modificate i permessi del file per far in modo che il vostro nuovo utente possa leggerlo e ripetete gli ultimi 2 step.

Poi ho modificato i permessi del file, consentendo il permesso di lettura all'utente Camilla con il comando **chmod u+r /Esercizio.txt**.

Poi ho usato nuovamente il comando **nano /Esercizio.txt** per aprire il file .txt e il messaggio che segue fa capire che l'utente ha ora il solo permesso di lettura (r). Gli altri permessi non sono stati riconosciuti.



16) Rimuovere il file, la cartella e l'utente che avete creato, riportando lo scenario al livello iniziale.

Ho eliminato il superutente Camilla con il comando "sudo userdel Camilla" e rimandando il comando ho ricevuto il messaggio che l'utente non esisteva più.



In seguito ho provato a rimuovere il file .txt dalla cartella contenuta nella directory root attraverso il comando "sudo rm -r / Esercizio.txt". Avendo riscontrato problemi perché il file compariva ancora all'interno della cartella Epicode_Lab, evidenza riscontrata utilizzando il comando Is /home/Kali/Desktop.

Allora ho proceduto ad **eliminare direttamente la directory Epicode_Lab** con il comando sudo rm -r /home/Desktop/Epicode_Lab.

